

Nuovo ospedale, chiesti approfondimenti all'Ausl



La protesta del Comitato Pertite ieri pomeriggio davanti a Palazzo Mercanti FOTO LUNINI

La commissione vuole stringere i tempi e vaglia le 4 ipotesi. Sit-in del Comitato Pertite: «I piacentini hanno già scelto per il parco»

Marcello Pollastri

PIACENZA

● Stringere i tempi per arrivare quanto prima a stabilire quale sarà l'area che dovrà ospitare il nuovo ospedale. E' il mandato che si è data la commissione speciale interna al Comune che ieri pomeriggio è tornata a riunirsi per esaminare le quattro ipotesi in campo: l'ex caserma Lusignani, la Pertite, quella indicata dall'Opera Pia Alberoni e quella in zona Galleana che si trova tra La Verza e la caserma dei vigili del fuoco in Strada Valnure, quest'ultima soluzione messa sul

tappeto dal sindaco Patrizia Barbieri poche settimane fa. All'assemblea hanno partecipato il primo cittadino, l'assessore al bilancio Paolo Passoni, il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino e un esponente per ogni gruppo politico rappresentato a Palazzo Mercanti. Per giungere a una decisione il più consapevole possibile la commissione ha chiesto all'Ausl una serie di approfondimenti per ognuna delle opzioni in campo. Dati che contemplino costi, dinamica dei flussi, impatto sulla viabilità, parcheggi, punti di forza e di debolezza e che dovranno essere calibrati sul lungo periodo dal momento che

- è stato rimarcato in aula - si tratta pur sempre di un'opera che vedrebbe la luce almeno tra una decina d'anni. «Appena l'Ausl ci fornirà i dati di sua competenza (l'azienda si è presa una decina di giorni, ndr) li trasmetterò ai nostri uffici tecnici per completarli» ha precisato Barbieri. La quale ha ricordato che la commissione è un organo puramente consultivo che si sta adoperando «per fornire al Consiglio quante più informazioni possibili per la decisione». «Comunque sia - ha aggiunto - la scelta finale non potrà prescindere da un successivo percorso consultivo con la città».

La sensazione, già maturata nella riunione scorsa, è però che una prima scrematura sia già nell'aria. Come già riferito, l'ex Lusignani pare essere fuori dai giochi per ragioni di spazi troppo ristretti. Quanto alla Pertite anche ieri il sindaco è tornata a ribadire che «per me l'area

Pertite è già esclusa dalle scelte possibili, ma andrà rispettato il responso del consiglio». Risposta che avrà certamente gradito il comitato che proprio ieri sotto il Comune ha proposto un sit-in «per ricordare agli amministratori che i piacentini hanno già scelto che dovrà essere un parco sia con un referendum che in Consiglio comunale nell'aprile del 2017» ha osservato Maria Pia Romano. «Il sindaco si è sempre espressa contro l'ospedale alla Pertite - ha aggiunto - ma riteniamo che sia giunto il tempo perché si passi dalle parole ai fatti. Siccome ci pare che la scelta sia ancora in bilico, vogliamo chiarezza». Quanto alle altre due aree private prese in considerazione - Galleana e Opera Pia Alberoni - Barbieri ha specificato: «Se dovesse essere preferita una di queste ipotesi saranno valutate le varie procedure a evidenza pubblica che i rispettivi casi necessitano».